Riceviamo e pubblichiamo il seguente comunicato stampa dell' Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba: “Contro le strumentali ingerenze del Parlamento italiano verso Cuba. Il Comitato Direttivo Nazionale dell’Associazione di Amicizia Italia-Cuba riunito a Milano esprime la propria totale solidarietà al governo e al popolo cubano per l’ennesimo attacco strumentale posto in essere nel Parlamento italiano attraverso la presentazione di mozioni che esprimono una condanna verso la repubblica cubana per la violazione dei diritti umani. Tesi queste frutto sia di palesi menzogne, che di una assoluta mancanza di conoscenza della realtà cubana.

Noi riteniamo che il Parlamento italiano dovrebbe occuparsi molto più seriamente della drammatica situazione in cui versano i lavoratori italiani, e quelli migranti, i quali vedono i loro diritti sempre più calpestati e gli spazi di partecipazione democratica sempre più angusti.

A tal fine invitiamo le forze politiche presenti in Parlamento a non perdere più ulteriore tempo occupandosi di un paese come Cuba dove i diritti umani e civili sono garantiti e sostenuti e di occuparsi, invece, del disfacimento del tessuto democratico e sociale del nostro paese dove la violazione dei principi costituzionali è ormai prassi quotidiana da parte del governo.

Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba

Milano 12 giugno 2010"

DEApress

Riceviamo e pubblichiamo il seguente comunicato stampa dell' Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba:

“Contro le strumentali ingerenze del Parlamento italiano verso Cuba.

Il Comitato Direttivo Nazionale dell’Associazione di Amicizia Italia-Cuba riunito a Milano esprime la propria totale solidarietà al governo e al popolo cubano per l’ennesimo attacco strumentale posto in essere nel Parlamento italiano attraverso la presentazione di mozioni che esprimono una condanna verso la repubblica cubana per la violazione dei diritti umani. Tesi queste frutto sia di palesi menzogne, che di una assoluta mancanza di conoscenza della realtà cubana. Noi riteniamo che il Parlamento italiano dovrebbe occuparsi molto più seriamente della drammatica situazione in cui versano i lavoratori italiani, e quelli migranti, i quali vedono i loro diritti sempre più calpestati e gli spazi di partecipazione democratica sempre più angusti.

A tal fine invitiamo le forze politiche presenti in Parlamento a non perdere più ulteriore tempo occupandosi di un paese come Cuba dove i diritti umani e civili sono garantiti e sostenuti e di occuparsi, invece, del disfacimento del tessuto democratico e sociale del nostro paese dove la violazione dei principi costituzionali è ormai prassi quotidiana da parte del governo.

Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba
Milano 12 giugno 2010"

DEApress